

Relazione di Missione

con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2025

Fondazione Ambientalista Marevivo - ETS

Lungotevere Arnaldo da Brescia, Scalo de Pinedo - 00196 Roma

C.F. 06922630584 – P.IVA 01647171006

Iscritta al RUNTS - Rep. 113685

Sommario

1. Premessa	3
2. Informazioni generali sulla Fondazione.....	3
3. Inquadramento giuridico e percorso evolutivo della Fondazione.....	3
4. Missione perseguita	5
5. Attività di interesse generale	6
6. Attività svolte.....	8
7. Partecipazione degli associati e dei soci fondatori alla vita della Fondazione	10
8. Criteri di valutazione, principi contabili adottati e struttura del bilancio d'esercizio...	11
9. Stato Patrimoniale	13
a) Immobilizzazioni materiali.....	13
b) Immobilizzazioni finanziarie	14
c) Crediti di durata residua superiore a cinque anni	15
d) Debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	15
e) Ratei e risconti	16
10. Patrimonio netto	17
11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale	18
12. Personale e Volontari.....	20
13. Informazioni integrative.....	20
14. Illustrazione sull'andamento della gestione dell'ente	20
15. Evoluzione prevedibile della gestione.....	21
16. Finalità statutarie e attività di interesse generale	21
17. Attività diverse.....	22
18. Raccolta fondi.....	22
19. Considerazioni finali	22

1. PREMESSA

La presente Relazione di Missione, redatta ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, documenta le attività svolte dalla Fondazione Ambientalista Marevivo ETS nel corso dell'anno 2025, e rappresenta uno strumento fondamentale di trasparenza e rendicontazione nei confronti degli stakeholder.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE

La Fondazione Ambientalista Marevivo ETS (già Associazione Ambientalista Marevivo Onlus) si è costituita in data 29 settembre 2022 con atto di trasformazione ex art. 42-bis del codice civile, a rogito Notaio Gabriele Sciumbata (Rep. 13626 Atto n. 8383).

La Fondazione persegue esclusivamente e senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in particolare: la promozione civile, economica e culturale del mare; la tutela e la valorizzazione della natura, con particolare riferimento all'ambiente marino; la promozione dello sport dilettantistico legato all'ambiente ed al mare.

La Fondazione Ambientalista Marevivo ETS garantisce trasparenza e adeguata rendicontazione riguardo il proprio operato; il Revisore dei Conti vigila sull'andamento della gestione economica e finanziaria e ne riferisce all'Assemblea.

3. INQUADRAMENTO GIURIDICO E PERCORSO EVOLUTIVO DELLA FONDAZIONE

L'ente ha origine con la costituzione dell'Associazione Marevivo, avvenuta con atto del 21 febbraio 1985. Successivamente, con Decreto Ministeriale del 20 febbraio 1987, il Ministero dell'Ambiente ha conferito all'associazione il riconoscimento, ai sensi dell'articolo 13 della Legge n. 349 del 1986, attribuendole lo status di associazione di protezione ambientale.

A decorrere dal 15 dicembre 2009, l'associazione è stata iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361.

Nel corso del 2018 è stato intrapreso un iter di modifica statutaria volto all'acquisizione della qualifica di ONLUS; sebbene inizialmente l'Agenzia delle Entrate avesse espresso parere negativo, con effetto dal 31 ottobre 2018 l'associazione è stata comunque iscritta all'Anagrafe delle Onlus, secondo quanto pubblicato dall'Agenzia stessa.

Con l'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), operativo dal 23 novembre 2021 in attuazione dell'articolo 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), gli enti iscritti all'anagrafe delle ONLUS sono stati chiamati a richiedere, su base volontaria, l'iscrizione al RUNTS, non essendo prevista una migrazione automatica.

L'ente, già dotato di personalità giuridica, ha avviato la procedura con atto pubblico del 29 settembre 2022, deliberando la trasformazione da associazione a fondazione, ai sensi dell'articolo 42-bis del codice civile, e contestualmente adottando uno statuto conforme alla disciplina degli enti del Terzo Settore. Tale trasformazione è stata sottoposta a condizione sospensiva: da un lato, alla conferma del riconoscimento come associazione ambientalista da parte del Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 349 del 1986, dall'altro, all'effettiva iscrizione nel RUNTS.

La prima condizione si è realizzata in data 3 maggio 2023 (notificata il 5 maggio 2023) con l'emissione del Decreto n. R.0000151 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con cui è stato confermato il permanere dei requisiti richiesti per il riconoscimento come associazione di protezione ambientale.

La seconda condizione si è perfezionata con la Determinazione Dirigenziale n. G10322 del 26 luglio 2023 (notificata in data 27 luglio 2023) con la quale l'ente è stato iscritto nella

sezione “Altri enti del Terzo Settore” del RUNTS, ai sensi dell’articolo 22 del decreto legislativo 117 del 2017 e dell’articolo 16 del decreto ministeriale 106 del 2020.

A seguito di tale iscrizione l’ente ha acquisito, per effetto costitutivo, lo status di Ente del Terzo Settore, condizione necessaria per l’accesso alle agevolazioni fiscali ed ai benefici previsti dal Codice del Terzo Settore assumendo la denominazione di **Fondazione Ambientalista Marevivo – Ente del Terzo Settore**, con personalità giuridica, e contestualmente ha perso la qualifica di ONLUS, ai sensi dell’articolo 101, comma 8, del decreto legislativo 117 del 2017 e dell’articolo 34, comma 13, del decreto ministeriale 106 del 2020;

4. MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione persegue la finalità di promuovere, sostenere e diffondere il rispetto e la tutela dell’ambiente naturale marino, quale patrimonio comune da preservare per le generazioni presenti e future. In tale ambito, essa si impegna a stimolare la consapevolezza ambientale nei cittadini, a sensibilizzare l’opinione pubblica e a favorire l’adozione di comportamenti responsabili, ispirati ai principi della sostenibilità e della salvaguardia degli ecosistemi marini e costieri.

Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, la Fondazione promuove e sviluppa iniziative finalizzate alla protezione, alla pulizia e alla manutenzione del mare e delle sue risorse, operando in sinergia con le scuole, le amministrazioni locali, le istituzioni universitarie, gli enti pubblici e privati, nonché con le organizzazioni nazionali e internazionali impegnate nella tutela dell’ambiente.

Tra le attività principali, la Fondazione organizza convegni, eventi e manifestazioni di rilievo nazionale e internazionale, favorendo il confronto tra esperti, istituzioni e cittadini su tematiche ambientali. Elabora e diffonde materiale informativo, scientifico, tecnico e culturale attraverso pubblicazioni, campagne educative, progetti formativi e strumenti

multimediali, con l'obiettivo di favorire la conoscenza e la diffusione delle buone pratiche ambientali.

La Fondazione, inoltre, si propone come punto di riferimento autorevole per la promozione della cultura del mare e della legalità ambientale, contribuendo attivamente alla costruzione di una società più consapevole, equa e rispettosa dell'ambiente.

5. ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione svolge, in via esclusiva o prevalente, attività riconducibili alle finalità di interesse generale individuate dall'articolo 5, comma 1, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), in coerenza con la propria missione statutaria e nel rispetto delle indicazioni previste dalla classificazione ICNPO (International Classification of Nonprofit Organizations), rientrando nella categoria relativa alla protezione dell'ambiente.

Nello specifico, l'ente realizza le proprie finalità attraverso azioni e progetti che si inseriscono nei seguenti ambiti:

- **Educazione, istruzione e formazione**, secondo quanto previsto dalla legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modifiche. Rientrano in questa area le attività educative e culturali a forte valore sociale, finalizzate a promuovere la consapevolezza ambientale e la responsabilità civica, con particolare attenzione alle nuove generazioni e ai contesti scolastici.
- **Tutela ambientale e valorizzazione delle risorse naturali**, mediante interventi e servizi volti a migliorare le condizioni degli ecosistemi marini e costieri, a favorire un uso responsabile dei beni naturali e a promuovere la conservazione della biodiversità. L'azione della Fondazione si sviluppa in coerenza con la normativa nazionale in materia e con i principi della sostenibilità ambientale, escludendo le attività di raccolta e trattamento dei rifiuti svolte in forma imprenditoriale abituale.

– **Salvaguardia del patrimonio culturale e del paesaggio**, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. La Fondazione si impegna a preservare e valorizzare l'identità culturale e paesaggistica dei territori costieri e marini, promuovendo iniziative volte alla riscoperta e alla fruizione consapevole del patrimonio storico e naturale.

– **Formazione universitaria e post-universitaria**, con iniziative di aggiornamento, corsi specialistici e programmi di alta formazione in materia ambientale, in collaborazione con enti accademici, centri di ricerca e soggetti del terzo settore.

– **Ricerca scientifica di rilevanza sociale**, mediante il supporto a progetti e studi orientati alla salvaguardia del mare e alla diffusione di conoscenze utili per la protezione dell'ambiente e la definizione di politiche sostenibili.

– **Attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale**, inclusa la produzione e diffusione editoriale e multimediale, con finalità divulgative, educative e di promozione della cultura del mare, del volontariato e delle buone pratiche ambientali.

– **Cooperazione allo sviluppo**, secondo le linee guida della legge 11 agosto 2014, n. 125, attraverso progetti di sensibilizzazione, scambio e supporto a favore delle comunità locali, anche in ambito internazionale, in contesti caratterizzati da fragilità ambientale o vulnerabilità sociale.

– **Promozione dell'attività sportiva dilettantistica**, come strumento educativo e inclusivo, in linea con i principi dello sviluppo sostenibile e del benessere psico-fisico, con particolare riferimento alle discipline connesse all'ambiente marino.

Attraverso queste linee di azione, la Fondazione si pone come soggetto attivo e propositivo nel panorama del Terzo Settore, contribuendo in modo concreto alla tutela dell'ambiente, alla diffusione della cultura ecologica e al rafforzamento del senso civico.

6. ATTIVITÀ SVOLTE

Nel corso del 2025, la Fondazione Marevivo ha consolidato il proprio impegno nella tutela dell'ambiente marino attraverso una serie di iniziative educative, operative e di sensibilizzazione, raggiungendo risultati significativi e ampliando il proprio raggio d'azione sia a livello nazionale che internazionale.

Educazione Ambientale e Coinvolgimento delle Scuole

Proseguendo nella missione di formare una nuova generazione consapevole dell'importanza della salvaguardia del mare, Marevivo ha implementato diversi progetti educativi rivolti agli studenti delle scuole primarie e secondarie.

Nell'anno 2025 sono proseguiti i progetti “*Delfini – Guardiani delle Isole*” e “*NauticinBlu*”, coinvolgendo oltre 4.500 studenti in tutta Italia nel ruolo di sentinelle del mare per la tutela attiva del proprio territorio.

Il progetto “*NauticinBlu*” ha inoltre consolidato la propria dimensione internazionale in Spagna, Grecia e Portogallo, contribuendo alla formazione di futuri professionisti del mare attenti alla sostenibilità ambientale. Grazie all’assegnazione di un bando del Ministero del Lavoro, il progetto, nell’anno scolastico 2025/2026 potrà ampliarsi ulteriormente, estendendo le attività a 19 regioni e a 28 scuole sul territorio nazionale, con un conseguente aumento del numero degli studenti coinvolti.

È inoltre pienamente operativo il centro di educazione ambientale di Baia del Corallo, in Sicilia, che ha già ospitato numerose attività didattiche nel corso dell’anno. Per rafforzare ulteriormente l’attività didattica viene lanciato lo spazio web “*Marevivo Ocean Academy*”.

Interventi Operativi sul Territorio

Nell'ambito della campagna “*Adotta una spiaggia*”, Marevivo ha coordinato la pulizia di oltre 30 spiagge, raccogliendo e smaltendo più di 15 tonnellate di rifiuti inoltre, con il progetto “*Per il Mar Mediterraneo*” sono stati rimossi con l’ausilio del battello Pelikan oltre 7 tonnellate di rifiuti galleggianti. Grazie all’assegnazione del bando PNRR MER “*Ghost-Nets*”, nel corso dell’anno le attività di rimozione delle reti fantasma hanno portato al recupero di reti in 15 siti distribuiti su tutto il territorio nazionale, alla raccolta di 11.000 kg di rifiuti dai fondali, alla mappatura di 157 ettari di fondale marino e al ripristino di ulteriori 15 ettari.

Anche quest’anno è proseguita l’attività di tutela della *Posidonia oceanica* attraverso il progetto “*Posidonia Viva*” presso il Parco Nazionale del Circeo, insieme al monitoraggio delle praterie trapiantate nel Golfo di Palermo.

È stato inoltre avviato il progetto “*Med Coral Guardians*” sull’isola di Ustica, finalizzato alla tutela e al restauro del corallo cuscino *Cladocora caespitosa*.

Campagne di Sensibilizzazione e Advocacy

Con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sul legame tra la salute umana e quella degli ecosistemi marini, Marevivo continua a portare avanti attività di sensibilizzazione e advocacy sia a livello nazionale che internazionale. Sono stati tanti i temi portati avanti da “*Il mare a scuola*” per ottenere l’educazione all’ambiente e al mare in tutte le scuole italiane all’applicazione della *Legge Salva Mare* ancora carente dei decreti attuativi alle attività di tutela del Parco Sommerso di Gaiola e l’istituzione dell’Area marina Protetta di Capri. Tante anche le partecipazioni internazionali a partire dall’Ocean Conference a Nizza alla COP 24 al Cairo presentando proposte legate alla urgente necessità di proteggere il mare.

Sono proseguite le campagne nazionali “*Piccoli gesti, grandi crimini*”, volta a contrastare l’abbandono dei piccoli rifiuti nell’ambiente, e “*Blue Fishers*”, che mira a ridurre l’uso di

imballaggi in plastica monouso in particolare le cassette per il pesce, molto dannose per l'ambiente e la salute.

Attraverso queste ed altre iniziative, Marevivo ha rafforzato il proprio ruolo di leadership nella protezione dell'ambiente marino, promuovendo una cultura di responsabilità e sostenibilità

Realizzazione del Marevivo Floating Hub

Nell'anno in corso è stato avviato il progetto Marevivo Floating Hub, destinato a concludersi nel 2026, che prevede la ricostruzione in chiave innovativa e sostenibile della storica sede galleggiante andata perduta nel 2010. L'iniziativa si sviluppa attraverso un articolato percorso progettuale e autorizzativo, orientato all'integrazione di soluzioni tecniche avanzate e materiali a basso impatto ambientale. La struttura sarà energeticamente autonoma grazie all'impiego di fonti rinnovabili.

All'interno del Floating Hub verrà inoltre realizzato, in collaborazione con il CNR, il *Centro per la biodiversità fluviale e urbana*, dedicato alla ricerca e al monitoraggio degli ecosistemi. Il progetto è sviluppato con istituzioni, partner scientifici e soggetti privati e si configura come una piattaforma integrata per attività di ricerca, educazione e coinvolgimento del territorio a tutela degli ecosistemi marini e fluviali.

7. PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI E DEI SOCI FONDATORI ALLA VITA DELLA FONDAZIONE

Nel corso dell'anno, la Fondazione ha mantenuto attivo e costante il rapporto con i soci fondatori e i donatori, ritenendo fondamentale il loro coinvolgimento nella vita dell'ente e

nella promozione dei suoi valori istituzionali. A tal fine, sono state inviate periodicamente comunicazioni personalizzate via e-mail, sotto forma di newsletter informative e Direct Email Marketing (DEM), volte ad aggiornare i membri circa le attività svolte, i progetti in corso, le nuove campagne ambientali e le opportunità di partecipazione.

I donatori sono stati costantemente invitati a prendere parte alle iniziative promosse sul territorio nazionale, sia attraverso modalità virtuali (eventi online, webinar, incontri a distanza), sia mediante la partecipazione in presenza ad attività pubbliche, manifestazioni e azioni sul campo. In tal modo, la Fondazione ha inteso promuovere una cultura della partecipazione attiva e diffusa, valorizzando il contributo di ciascuno come parte integrante della propria missione.

Nel corso dell'anno è stata inoltre promossa la possibilità di sostenere concretamente le attività dell'ente tramite erogazioni liberali, adesione alla campagna del 5x1000 e partecipazione a raccolte fondi tematiche, in un'ottica di corresponsabilità e condivisione degli obiettivi comuni. La Fondazione considera essenziale il rafforzamento del legame con i propri sostenitori, nella convinzione che l'impegno congiunto di cittadini consapevoli, volontari e sostenitori rappresenti un elemento imprescindibile per il perseguimento delle finalità statutarie e per il consolidamento dell'impatto sociale generato.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E STRUTTURA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio della Fondazione Ambientalista Marevivo ETS, chiuso al 31 dicembre 2025, è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), in particolare agli articoli 13 e 87, e nel rispetto del principio di trasparenza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

In applicazione dell'articolo 3, comma 2 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è stato redatto secondo le clausole generali, i principi generali di bilancio e i criteri di valutazione previsti, rispettivamente, dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, in quanto compatibili con la natura non lucrativa dell'ente e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie degli ETS.

Inoltre, sono stati osservati i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché le linee guida del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC), con particolare riferimento al documento n. 5/2020 concernente la redazione del bilancio degli enti non profit e al principio contabile OIC 35 per gli ETS.

La Fondazione ha adottato il criterio della competenza economica, registrando i proventi e gli oneri nell'esercizio in cui sono maturati, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La valutazione delle poste contabili è avvenuta nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*) e nel rispetto del principio della prudenza, della prevalenza della sostanza sulla forma e della costanza dei criteri di valutazione nel tempo.

Il sistema contabile è tenuto in partita doppia, con scritture cronologiche e sistematiche relative a tutte le operazioni gestionali, ivi comprese quelle afferenti ai progetti cofinanziati e agli interventi realizzati sui diversi territori. Le rilevazioni sono supportate da una documentazione idonea a garantire la tracciabilità delle operazioni e la separazione tra le diverse aree di attività.

Il bilancio si compone delle seguenti sezioni:

– **Stato Patrimoniale**, che evidenzia la situazione patrimoniale e finanziaria alla data di chiusura dell'esercizio;

- **Rendiconto gestionale**, predisposto con classificazione per natura, che riporta la provenienza dei proventi e la destinazione degli oneri, consentendo un’analisi dettagliata dei flussi di risorse in relazione alle attività istituzionali e accessorie;
- **Relazione di missione**, redatta ai sensi dell’art. 13, comma 1, lett. c) del Codice del Terzo Settore, con funzione esplicativa delle poste contabili e del collegamento tra risultati economico-finanziari e obiettivi statutari, oltre che di descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti in termini di impatto sociale.

Per l’esercizio 2025, non si è reso necessario procedere ad accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto al modello ministeriale di bilancio approvato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020. Pertanto, lo stesso è stato predisposto integralmente secondo gli schemi obbligatori previsti, garantendo piena comparabilità e uniformità con gli esercizi precedenti e con gli altri enti del Terzo Settore.

In questa nota vengono inoltre fornite, ove necessario, le informazioni integrative richieste dalla normativa vigente, finalizzate a garantire la trasparenza e la comprensibilità delle voci di bilancio da parte dei portatori di interesse (stakeholders), nel rispetto del principio della chiarezza e dell’informativa sociale.

9. STATO PATRIMONIALE

a) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell’attivo dello Stato Patrimoniale al valore di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento della messa in funzione dei beni. La Fondazione ha adottato il criterio del costo storico, in linea con quanto previsto dall’articolo 2426 del Codice civile e dai principi contabili nazionali, tenendo conto dell’effettiva utilità economica dei beni nel tempo e della loro capacità di generare benefici futuri per l’ente.

I cespiti sono raggruppati in classi omogenee per natura e per anno di acquisizione e sono sistematicamente ammortizzati nel corso della loro vita utile, mediante l'iscrizione a conto economico delle relative quote di ammortamento, calcolate sulla base delle aliquote tecniche di riferimento.

L'ammortamento è stato effettuato secondo il principio della competenza economica, e in misura tale da ripartire il costo dei beni in relazione al loro presumibile periodo di utilizzo, applicando aliquote ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento economico e tecnico.

Alla data del 31 dicembre 2025, il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, al netto dei fondi ammortamento, è pari a euro 3.685. La composizione analitica per categoria è la seguente:

- Macchinari: euro 593
- Attrezzature industriali e commerciali: euro 270
- Macchine elettromeccaniche: euro 2.729
- Altri beni: euro 93

Nel corso dell'esercizio non sono stati dismessi cespiti, né si sono registrate uscite dal patrimonio strumentale. Tutti i beni risultano tuttora in uso e funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione. L'ente ha provveduto a effettuare gli ammortamenti secondo quanto previsto dai principi contabili vigenti, mantenendo aggiornate le scritture relative alle immobilizzazioni materiali, in coerenza con il principio della prudenza e della corretta rappresentazione contabile.

b) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni, titoli e crediti detenuti con finalità di investimento durevole, e pertanto rappresentano componenti dell'attivo patrimoniale destinati a permanere stabilmente nel patrimonio della Fondazione. Ai sensi

dell'art. 2426, n. 1, del codice civile, tali attività sono iscritte al costo di acquisizione, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Alla data del 31 dicembre 2025, le immobilizzazioni finanziarie risultano pari a euro 32.500. Tale importo si riferisce alla quota di partecipazione versata per la costituzione di un fondo consortile, detenuta dall'ente in coerenza con le proprie finalità istituzionali e con un'ottica di investimento a lungo termine.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, la Fondazione ha acquisito la totalità delle partecipazioni nella società Marevivo Servizi S.r.l. titolare della concessione demaniale sulla quale insiste la struttura galleggiante in uso alla Fondazione

c) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano iscritti in bilancio crediti aventi durata residua superiore a cinque anni. Tutti i crediti presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono esigibili entro l'esercizio successivo o, comunque, entro un orizzonte temporale inferiore al quinquennio, in linea con l'ordinaria operatività della Fondazione e con la natura corrente delle poste.

d) Debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Alla data del 31 dicembre 2025, non si rilevano debiti con durata residua superiore a cinque anni, né obbligazioni assistite da garanzie reali su beni di proprietà della Fondazione. Tutte le passività sono esigibili nel breve periodo, secondo le normali condizioni contrattuali, e non risultano essere oggetto di piani di ammortamento pluriennali né di vincoli reali.

Si precisa che, pur essendo iscritto in bilancio il fondo per il Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente, tale posta non viene ricompresa tra i debiti a lungo termine ai fini della presente voce, in quanto trattasi di accantonamento sistematico a fronte di un'obbligazione futura, la cui esigibilità dipende dalla cessazione del rapporto di lavoro,

secondo la prassi contabile corrente e in linea con le disposizioni dell'art. 2120 del Codice civile.

e) Ratei e risconti

Alla data del 31 dicembre 2025, la Fondazione ha rilevato in bilancio risconti attivi e passivi, in conformità al principio della competenza economica, al fine di rappresentare correttamente la dinamica temporale dei proventi e degli oneri.

Risconti passivi		Risconti attivi	
Delfini Guardiani 2025/2026	851 €	Nautici in blu 2025/2026	60.086 €
Floating Hub	32.227 €	Nauticinblu Caronte	12.000 €
		Floating Hub	286.200 €
		Progetto Med Coral Guardians	63.051 €
		Progetto Gost Nets	124.000 €
		Erasmus	3.278 €
		Altri progetti	15.000 €
Totale	33.078 €	Totale	563.615 €

I risconti passivi, pari complessivamente a euro 563.615, rappresentano proventi già incassati nel corso dell'esercizio, ma rinviati agli esercizi successivi in quanto riferiti a progetti istituzionali e attività programmate che saranno realizzate nel 2026, coerentemente con le finalità statutarie dell'ente. L'iscrizione in bilancio è avvenuta secondo criteri di prudenza e proporzionalità, in modo da non anticipare la rilevazione dei ricavi rispetto all'effettivo svolgimento delle attività finanziate.

I risconti attivi, pari a euro 33.078, si riferiscono invece a oneri già sostenuti nel 2025 per progetti che si protrarranno nel successivo esercizio, e per i quali la competenza economica maturerà progressivamente.

Le voci indicate nella tabella sono riconducibili a progetti specifici sviluppati e gestiti direttamente dalla Fondazione Ambientalista Marevivo ETS, spesso in collaborazione con soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali. La ripartizione dei valori è avvenuta sulla base della durata e della pianificazione temporale delle iniziative.

10. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della Fondazione al termine dell'esercizio risulta complessivamente pari a euro 130.967,00, evidenziando un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente (pari a euro 127.723,00), riconducibile esclusivamente all'avanzo economico dell'esercizio, pari a euro 3.245,00.

Il patrimonio si articola nelle seguenti componenti:

– **Fondo di dotazione dell'ente:** ammonta a euro 30.000,00. Si tratta del fondo di origine della Fondazione, già determinato in sede di trasformazione, e rappresenta la dotazione iniziale di cui la Fondazione può disporre sin dalla sua costituzione, a supporto delle finalità istituzionali.

– **Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:** pari a euro 70.000,00. Tali risorse sono state accantonate con specifica deliberazione degli organi della Fondazione, e sono destinate a finalità individuate in coerenza con gli scopi statutari. La loro presenza testimonia un approccio prudente alla gestione delle risorse.

– **Riserve vincolate da terzi:** pari a euro 24.752,00. Si tratta di riserve derivanti da utili accantonati in esercizi precedenti, vincolati a specifiche destinazioni da parte di soggetti terzi. Tali risorse non sono liberamente disponibili, ma devono essere impiegate secondo le finalità per le quali sono state conferite.

– **Patrimonio libero:** ammonta a euro 2.970,00 e rappresenta l'accantonamento dell'avanzo di esercizi precedenti, non vincolato da alcuna specifica destinazione e disponibile per decisioni gestionali future.

L'evoluzione del Patrimonio Netto riflette quindi una gestione coerente con i principi di prudenza, destinazione vincolata delle risorse e sostenibilità economico-patrimoniale

dell'ente. Non si sono registrati movimenti significativi né sulle riserve statutarie né sul fondo di dotazione, mentre l'unico incremento è rappresentato dall'avanzo 2025.

Movimenti del Patrimonio Netto	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	30.000,00 €	- €	- €	30.000,00 €
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie	- €	- €	- €	- €
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	70.000,00 €	- €	- €	70.000,00 €
Riserve vincolate destinate da terzi	24.752,00 €	- €	- €	24.752,00 €
Totale Patrimonio Vincolato	94.752,00 €	- €	- €	94.752,00 €
Patrimonio Libero	- €			
Riserve di utili o avanzi di gestione	5.944,00 €	- €	2.973,00 €	2.971,00 €
Altre riserve	- €	- €	- €	- €
Totale Patrimonio Libero	5.944,00 €	- €	2.973,00 €	2.971,00 €
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	- 2.973,00 €	- €	- €	3.245,00 €
Totale Patrimonio Netto	127.723,00 €	- €	2.973,00 €	130.967,00 €

11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Nel corso dell'esercizio 2025, la gestione economica della Fondazione ha evidenziato alcuni elementi di rilievo, sia sul fronte dei ricavi che su quello dei costi.

Sul versante dei ricavi, si osserva un incremento significativo della componente rappresentata da contributi e liberalità da parte di soggetti privati, tra cui donazioni da aziende, erogazioni liberali, che rappresentano una quota crescente rispetto alle entrate da prestazioni verso terzi, tradizionalmente prevalenti negli esercizi precedenti. In particolare, sono cresciute in modo sostanziale le entrate derivanti dai contributi finalizzati a progetti specifici, spesso sostenuti da imprese o soggetti erogatori privati, in coerenza con le finalità statutarie e ambientali dell'ente.

Proventi e ricavi da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Erogazioni liberali	277.139,00 €	123.271,00 €	153.868,00 €
Proventi del 5 per mille	27.929,00 €	26.250,00 €	1.679,00 €
Contributi da soggetti privati	1.431.914,00 €	882.317,00 €	549.597,00 €
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	469.682,00 €	351.486,00 €	118.196,00 €
Altri ricavi	9.745,00 €	3.290,00 €	6.455,00 €
Totale	2.216.409,00 €	1.386.614,00 €	829.795,00 €

Per quanto riguarda i costi, si registra un aumento dei costi per servizi e delle spese per il personale (dipendenti e collaboratori), che rappresentano una delle principali voci del rendiconto, riflettendo l'ampliamento delle attività progettuali e gestionali realizzate durante l'anno.

Oneri e costi da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Materie prime	81.720,00 €	49.214,00 €	32.506,00 €
Servizi	1.674.829,00 €	942.734,00 €	732.095,00 €
Godimento beni di terzi	12.255,00 €	48.000,00 €	- 35.745,00 €
Personale	392.561,00 €	312.354,00 €	80.207,00 €
Ammortamenti	4.900,00 €	5.126,00 €	- 226,00 €
Oneri diversi di gestione	32.476,00 €	17.904,00 €	14.572,00 €
Oneri finanziari	1.570,00 €	251,00 €	1.319,00 €
Imposte dell'esercizio	12.853,00 €	14.004,00 €	- 1.151,00 €
Totale	2.213.164,00 €	1.389.587,00 €	823.577,00 €

Nel complesso, il rendiconto gestionale presenta un avanzo di esercizio pari a euro 3.245,00, che andrà ad incremento del patrimonio disponibile.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2025, la Fondazione non ha sostenuto imposte sul reddito delle società (IRES), in quanto l'attività svolta non ha generato redditi imponibili di natura commerciale ai fini fiscali.

È stato invece determinato l'importo dovuto a titolo di IRAP istituzionale, per un totale pari a euro 12.853, calcolato sulla base dell'aliquota applicabile per la Regione Lazio (pari al 3,90%). La base imponibile è stata determinata tenendo conto delle componenti promiscue del personale, cioè sostenute sia per finalità istituzionali sia eventualmente per progetti cofinanziati o a contenuto operativo misto.

In particolare, sono stati assoggettati a imposizione:

- le retribuzioni del personale dipendente, per la quota riferibile alle attività istituzionali, pari a euro 277.970;

- i compensi corrisposti ai collaboratori a progetto e occasionali, per le relative quote attribuibili all'attività istituzionale, pari complessivamente a euro 51.583.

La base imponibile IRAP, quindi, è stata calcolata applicando una percentuale di promiscuità pari al 77%, coerentemente con il modello organizzativo e gestionale della Fondazione. Il relativo onere è stato interamente contabilizzato tra le imposte dell'esercizio.

12. PERSONALE E VOLONTARI

Al 31 dicembre 2025, il numero dei dipendenti della Fondazione, è pari a 11 unità.

Alla stessa data, risultano iscritti nel registro dei volontari della Fondazione 4.434 volontari, che partecipano attivamente alle attività organizzate, secondo le rispettive disponibilità. Questo dato evidenzia un significativo coinvolgimento della comunità nelle iniziative promosse dalla Fondazione.

13. INFORMAZIONI INTEGRATIVE

Nel corso dell'esercizio 2025:

- non sono stati corrisposti compensi agli organi sociali;
- non sono stati costituiti patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche;
- non sono state effettuate operazioni con parti correlate, né risultano situazioni di conflitto di interesse.

14. ILLUSTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Sotto il profilo finanziario, la Fondazione presenta una struttura solida, caratterizzata da disponibilità liquide ampie e da un'esposizione debitoria contenuta. Le passività consolidate risultano trascurabili, e l'**indice di liquidità corrente** mostra un ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio precedente, a conferma della capacità dell'Ente di onorare gli impegni correnti con risorse prontamente disponibili.

Dal punto di vista patrimoniale, la situazione appare equilibrata: le **immobilizzazioni materiali**, sensibilmente ridotte nel corso dell'anno, rappresentano una frazione modesta del totale degli impieghi, indicando un assetto flessibile e poco rigido. Il **peso del patrimonio netto** rispetto al complesso delle fonti si è rafforzato, mentre l'incidenza dei debiti a breve è diminuita, con effetti positivi sull'autonomia finanziaria.

Sul versante economico, l'esercizio si chiude con un lieve disavanzo. Questo risultato si riflette in una flessione degli indici di **redditività del capitale proprio** e di **efficienza gestionale**, senza tuttavia compromettere la stabilità complessiva dell'Ente, grazie alla presenza di adeguate riserve e al mantenimento degli equilibri fondamentali.

15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per il nuovo esercizio non sono attese variazioni di rilievo nella conduzione dell'attività. Non sono previsti investimenti straordinari né espansioni in settori diversi da quelli già presidiati. L'azione dell'Ente proseguirà secondo criteri di sostenibilità operativa e prudenza finanziaria, con l'obiettivo di garantire continuità nella realizzazione delle finalità istituzionali.

16. FINALITÀ STATUTARIE E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nel corso dell'anno, la Fondazione ha proseguito con continuità nella realizzazione delle attività di interesse generale previste dallo statuto, con particolare attenzione ai temi dell'educazione ambientale, della tutela del patrimonio naturale e della sensibilizzazione della cittadinanza.

Le iniziative promosse hanno mantenuto un forte radicamento territoriale, pur orientandosi progressivamente verso un ampliamento delle collaborazioni anche a livello sovranazionale. L'approccio adottato ha privilegiato la partecipazione attiva, l'innovazione metodologica e l'integrazione tra azioni formative, divulgative e progettuali.

Tutte le attività realizzate sono risultate coerenti con la missione dell'Ente e hanno contribuito al rafforzamento della sua capacità di impatto sociale, in linea con i valori fondanti e con gli obiettivi previsti dal Codice del Terzo Settore.

17. ATTIVITÀ DIVERSE

Nel corso dell'esercizio 2025, la Fondazione ha svolto alcune attività riconducibili alla categoria delle **“attività diverse”** ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. Tali iniziative, in parte a contenuto commerciale, sono state avviate in funzione **strumentale e complementare** rispetto alle attività di interesse generale, senza mai assumere carattere prevalente.

In particolare, le attività diverse si sono concretizzate nella gestione di progetti con **modalità operative riconducibili a prestazioni verso terzi o a forme di sponsorizzazione**, comunque coerenti con la missione istituzionale della Fondazione. Le risorse generate sono state integralmente reinvestite a sostegno delle attività statutarie.

Il loro **carattere secondario** è assicurato dal rispetto dei limiti quantitativi previsti dalla normativa vigente, e dal fatto che l'intera organizzazione dell'Ente rimane centrata sulle finalità solidaristiche e ambientali originarie.

18. RACCOLTA FONDI

La Fondazione non ha realizzato attività di raccolta fondi nel corso dell'esercizio.

19. CONSIDERAZIONI FINALI

La Fondazione Ambientalista Marevivo ETS, anche nel corso dell'esercizio 2025, ha perseguito con coerenza e determinazione la propria missione istituzionale, contribuendo alla tutela dell'ambiente marino e alla promozione della cultura ecologica attraverso progetti concreti, campagne di sensibilizzazione e un'attività educativa diffusa e partecipata.

La gestione dell'ente si è sviluppata secondo principi di trasparenza, prudenza e sostenibilità, garantendo il rispetto degli equilibri economico-finanziari, il buon utilizzo delle risorse disponibili e la piena tracciabilità delle attività svolte.

La presenza capillare sul territorio, il coinvolgimento di migliaia di volontari e la crescente attenzione della società civile nei confronti dei temi ambientali confermano il ruolo centrale che la Fondazione svolge nel panorama del Terzo Settore italiano.

Guardando al futuro, l'Ente si propone di consolidare i risultati raggiunti, rafforzare le proprie reti istituzionali e internazionali e ampliare il proprio impatto sociale, nella consapevolezza che la protezione dell'ambiente costituisce una responsabilità collettiva e una priorità inderogabile per le generazioni presenti e future.

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ 594	€ 4.156
3) attrezzature	€ 270	€ 334
4) altri beni	€ 2.822	€ 4.095
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 3.685	€ 8.585
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ 30.000	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ 2.500	€ 2.500
Totale partecipazioni	€ 32.500	€ 2.500
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 32.500	€ 2.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 36.185	€ 11.085
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) prodotti finiti e merci	€ -	€ -
5) acconti	€ -	€ -
Totale rimanenze	€ -	€ -
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 16.997	€ 39.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso utenti e clienti	€ 16.997	€ 39.567
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso associati e fondatori	€ -	€ -
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso enti pubblici	€ -	€ -
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -

	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-	€	-
7) verso imprese controllate					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	423.200	€	-
	<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	423.200	€	-
8) verso imprese collegate					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	-	€	-
9) crediti tributari					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	31.508	€	21.327
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti tributari</i>	€	31.508	€	21.327
10) da 5 per mille					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	-	€	-
11) imposte anticipate					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
	<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€	-
12) verso altri					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	17.787	€	64.288
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	233	€	-
	<i>Totale crediti verso altri</i>	€	18.020	€	64.288
Totale crediti		€	489.726	€	125.182
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate		€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate		€	-	€	-
3) altri titoli		€	-	€	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		€	-	€	-
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali		€	341.532	€	540.808
2) assegni		€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa		€	-	€	-
Totale disponibilità liquide		€	341.532	€	540.808
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		€	831.258	€	665.990
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		€	33.078	€	146.262
Totale Attivo		€	900.521	€	823.337
PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO					
I - Fondo di dotazione dell'ente		€	30.000	€	30.000
II - Patrimonio vincolato					
1) riserve statutarie		€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		€	70.000	€	70.000
3) riserve vincolate destinate da terzi		€	24.752	€	24.752
Totale patrimonio vincolato		€	94.752	€	94.752
III - Patrimonio libero					
1) riserve di utili o avanzi di gestione		€	2.970	€	5.944
2) altre riserve		€	-	€	-
Totale patrimonio libero		€	2.970	€	5.944
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio		€	3.245	€	(2.973)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		€	130.967	€	127.723
B) FONDI PER RISCHI E ONERI					
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
2) per imposte, anche differite		€	-	€	-
3) altri		€	-	€	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		€	-	€	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		€	66.187	€	54.032
D) DEBITI					
1) debiti verso banche					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	3.889	€	340

	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale debiti verso banche</i>	€	3.889	€	340
2) debiti verso altri finanziatori					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€	-	€	-
6) acconti					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale acconti</i>	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	64.935	€	38.614
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	64.935	€	38.614
8) debiti verso imprese controllate e collegate					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	20.648	€	26.675
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	15.074
	<i>Totale debiti tributari</i>	€	20.648	€	41.749
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	16.620	€	15.772
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	16.620	€	15.772
11) debiti verso dipendenti e collaboratori					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	33.660	€	17.211
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	33.660	€	17.211
12) altri debiti					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale altri debiti</i>	€	-	€	-
TOTALE DEBITI		€	139.752	€	113.686
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		€	563.615	€	527.898
Totale Passivo		€	900.521	€	823.339

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	81.720 €	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		49.214
2) Servizi	€	1.674.829 €	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€	942.734
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-
4) Personale	€	12.255 €	4) Erogazioni liberali	€	-
5) Ammortamenti	€	392.561 €	5) Proventi del 5 per mille	€	277.139 €
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	4.900 €		€	26.250
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	- €	6) Contributi da soggetti privati	€	-
7) Oneri diversi di gestione	€	- €	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	1.431.914 €
8) Rimanenze iniziali	€	32.476 €	8) Contributi da enti pubblici	€	882.317
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	- €	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€	351.486
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	- €	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-
11) Oneri finanziari	€	- €	11) Rimanenze finali	€	9.745 €
12) Imposte dell'esercizio	€	1.570 €		€	3.290
	€	251		€	-
	€	12.853 €		€	-
	€	14.004		€	-
Totale	€	2.213.164	Totale	€	2.216.409
	€	1.389.587		€	1.386.614
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	- €	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-
2) Servizi	€	- €	2) Contributi da soggetti privati	€	-
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-
4) Personale	€	- €	4) Contributi da enti pubblici	€	-
5) Ammortamenti	€	- €	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	- €	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	- €	7) Rimanenze finali	€	-
7) Oneri diversi di gestione	€	- €		€	-
8) Rimanenze iniziali	€	- €		€	-
Totale	€	-	Totale	€	-
	€	-	Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€	(2.973)
	€	-		€	-
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	- €	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	- €	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-
3) Altri oneri	€	- €	3) Altri proventi	€	-
Totale	€	-	Totale	€	-
	€	-	Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€	-
	€	-		€	-
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	€	- €	1) Da rapporti bancari	€	-
2) Su prestiti	€	- €	2) Da altri investimenti finanziari	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	- €	3) Da patrimonio edilizio	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	- €	4) Da altri beni patrimoniali	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	- €	5) Altri proventi	€	-
6) Altri oneri	€	- €		€	-
Totale	€	-	Totale	€	-
	€	-	Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€	-
	€	-		€	-
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>			E) Proventi di <u>supporto generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	- €	1) Proventi da distacco del personale	€	-
2) Servizi	€	- €	2) Altri proventi di supporto generale	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	- €		€	-
4) Personale	€	- €		€	-
5) Ammortamenti	€	- €		€	-
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	- €		€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	- €		€	-
7) Altri oneri	€	- €		€	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	- €		€	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	- €		€	-
Totale	€	-	Totale	€	-
	€	-		€	-
Totale oneri e costi	€	2.213.164	Totale proventi e ricavi	€	2.216.409
	€	1.389.587	Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€	16.098
	€	1.389.587	Imposte	€	12.853
	€	1.389.587	Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	€	3.245
	€	1.389.587		€	(2.973)

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI							
Costi figurativi				Proventi figurativi			
	Esercizio t	Esercizio t-1			Esercizio t	Esercizio t-1	
1) da attività di interesse generale	€	- €	-	1) da attività di interesse generale	€	- €	-
2) da attività diverse	€	- €	-	2) da attività diverse	€	- €	-
<i>Totale</i>	€	- €	-	<i>Totale</i>	€	- €	-